

Morro d'Alba, domenica 19 maggio invasa da più di 150 cantori e suonatori popolari per la quarantaduesima Festa del Cantamaggio

Finalmente dopo le due giornate preliminari, con la **terza giornata di domenica 19 maggio, la 42^ FESTA DEL "CANTAMAGGIO"**, celebra la sua giornata più importante e significativa. Più di duecento suonatori e cantori popolari, autentici portatori della tradizione, "invaderanno" in questa terza giornata, Morro d'Alba, per riportare, secondo l'antico rituale, casa per casa, nel corso della **mattinata**, il canto rituale di questua del "*maggio*", percorrendo tutte le contrade ed il paese di Morro d'Alba. Oltre ai Gruppi marchigiani sono previsti anche diversi Gruppi dall'Umbria, dall'Emilia e dalla Romagna. Un incontro interessante di diversi gruppi popolari del Centro-Italia, per questo rito popolare della primavera.



Silvia Spuri

CONCERTO DI MEZZOGIORNO (Piazza Romagnoli), ore 12,00, con **SILVIA SPURI** (organetto, canto), **ANDREA VINCENZETTI** (canto, chitarra, organetto) con la partecipazione straordinaria del Duo **USCITA DI EMERGENZA**.

Nel pomeriggio, dalle ore 16,00 alle 20,00, **ESIBIZIONE ESTEMPORANEA DEI GRUPPI TRA LA GENTE IN PIENA LIBERTA'**, nella maniera più spontanea e festosa (centro storico).

Alle ore 17,00 **CORTEO DELL'ALBERO DEL "MAGGIO"**. L'Albero (debitamente addobbato ed infiorato, precedentemente dai bambini della locale Scuola Materna) viene portato a braccio dai giovani del paese ed accompagnato da un corteo assordante e festoso ed "orgiastico" di tutti i cantori e suonatori popolari.

Alle ore 17,30, **L'ALBERO DEL "MAGGIO"** (simbolo di fecondità e di benessere) viene "**PIANTATO**" in Piazza Farsetti, dove rimarrà esposto per tutto il rimanente mese, sino a quando nell'ultima notte di maggio, mercoledì 31 maggio, verrà bruciato in Piazza Barcaroli, con l'ultimo tradizionale rito del Rogo in piazza dell'Albero del "Maggio". A seguire, intorno all'Albero del Maggio "piantato", esibizione straordinaria di balli tradizionali a cura di **DANZINTONDO**.

Alle ore 19,00, **CONCERTO-CHIUSURA DEL CANTAMAGGIO**. Auditorium Santa Teleucania Gastone Pietrucci e La Macina presentano **USCITA DI EMERGENZA**, Duo formato da Luca Petroni alla fisarmonica e Matteo Bernabè alle percussioni (*washboard*, cassa e sonagli)

Il Duo Uscita di emergenza nasce in strada durante un viaggio itinerante per la Spagna e si evolve al suo ritorno in Italia. I brani costituiscono il variegato repertorio di questo Duo fanno parte della tradizione popolare di numerosi Paesi, dalle diverse latitudini e stili, una musica senza confini.

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti.

La quarta e ultima giornata morrese, si svilupperà VENERDI' 31 maggio, dalle ore 22,00 alle 24,00, con il tradizionale ROGO IN PIAZZA DELL'ALBERO DEL "MAGGIO" (Rito e Festa popolare nell'ultima notte di maggio)

Durante questa ultima, simpatica appendice del Cantamaggio, l'albero "piantato" nella Piazza Tarsetti, (simbolo di fecondità e di benessere) verrà portato in corteo, attorno alle mura della "Scarpa" che cingono il paese, sino alla Piazza Barcaroli, dove, con una suggestiva manifestazione popolare, verrà distrutto e bruciato in un grande rogo.

Il Programma del "CANTAMAGGIO" presenta, anche altre interessanti manifestazioni collaterali. La visita al rinnovato Museo della Cultura mezzadrile *Utensilia*, che ha ora sede nelle grotte della "Scarpa" del Palazzo comunale (recentemente restaurate e riportate all'antico splendore) una raccolta ragionata e documentata della vita e dei mezzi produttivi dei mezzadri marchigiani, attraverso otto sale tematiche.

Nel Museo la mostra permanente: *I Paesaggi, il Cantamaggio e La buona terra* del grande Maestro marchigiano, MARIO GIACOMELLI, uno dei massimi testimoni contemporanei dell'arte fotografica.

Nei Sotterranei dell'Auditorium Santa Teleucania è allestita

la Mostra di COLLAGES (2013-2024) di GASTONE PIETRUCCHI inaugurata con grande successo di critica e di pubblico venerdì 17 e resterà visitabile sino a domenica 26 Maggio.

L'edizione del CANTAMAGGIO di quest'anno è dedicata alla memoria di GIANCARLO MICCI (1940-2024), riprodotto anche nel Manifesto ufficiale ritratto in una foto di ELIO SEBASTIANELLI del 2011.

Per informazioni: La Macina: 07314263